



# COMUNE DI CASTORANO

Via Padre Carlo Orazi n. 3 - 63081 Castorano - AP - tel 0736 87132

c. f. 80003750447 - p. IVA 00401090444

e-mail: [info@comune.castorano.ap.it](mailto:info@comune.castorano.ap.it)

e-mail PEC: [protocollo@pec.comune.castorano.ap.it](mailto:protocollo@pec.comune.castorano.ap.it)

## UFFICIO TECNICO

e-mail: [ufficio.tecnico@comune.castorano.ap.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.castorano.ap.it)

Prot. 2019

12.4.2019

Ordinanza n. 11/2019

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

-Decreto del Sindaco n. 7 del 20.12.2017-

Visto il rapporto prot. 5749 del 19.11.2018 del' Agente Polizia Locale e Ufficio Tecnico Com.le inerente segnalazione danno ambientale ed attività edilizia in assenza e/o difformità di autorizzazione edilizia nei confronti della ditta proprietaria Travaglini Natale e Alesiani Rita,

Vista la comunicazione -avvio di procedimento- in data 20.2.2019 prot. n. 1050, seguito del precitato rapporto 19.11.2018, per:

- attività edilizia in assenza e/o difformità del titolo edilizio abilitativo

- verifica di compatibilità ambientale,

notificata in data 25.2.2019 alla ditta proprietaria, Travaglini Natale e Alesiani Rita,

Richiamata la nota registrata al protocollo n. 1543 del 21.3.2019 dello studio legale avv. Giovanna Bono, incaricato dai sigg. Travaglini/Alesiani, nella quale si è contestato integralmente il contenuto dell' "avvio del procedimento" 20.2.2019,

Richiamata la propria 11.4.2019 prot. n.1985 con la quale si sono esplicitate tutte le controdeduzioni, non ritenute veritiere e non accoglibili,

Nel riconfermare pertanto integralmente le contestazioni contenute nel pre-citato "avvio del procedimento" del 20.2.2019, notificate alla ditta proprietaria:

- Travaglini Natale nato a Castorano il 22.12.1940

- Alesiani Rita nata a Rotella il 31.3.1945

entrambi residenti in Castorano c. da San Silvestro n. 92, riguardante:

- la realizzazione non conforme alle norme vigenti del sistema di smaltimento fognario acque reflui dal fabbricato civile abitazione sito in c.da San Silvestro n. 92 ed identificato al Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 15 particella n. 281,
- la realizzazione "in ampliamento" del manufatto oggetto di Permesso di Costruite in sanatoria n. 04/2014 in data 19.5.2014, posto a valle della corte del fabbricato civile abitazione principale, costituito da:

- manufatto con sostegni in metallo e copertura in lamiera delle dimensioni di circa ml. 4,50 x 3,50, aperto su 3 lati,
- manufatto con lamiere metalliche ed altro delle dimensioni di circa ml. 8,00 x 5,50, aperto da un lato,
- manufatto di modesta entità non rilevabile per inaccessibilità e fatto con sostegni pali in cemento, chiusura e copertura con lamiere e telo plastica; questi manufatti non presentano condizioni di staticità verificata,
- presenza di letamaio di modesta entità non contornato da opere idonee, non è tenuto decorosamente e così stante emette cattivi odori e prolifera di infestanti che, pur essendo in zona agricola, compromettere la salubrità delle abitazioni circostanti.

Dato atto che i manufatti realizzati in assenza di titolo abilitativo, nel PRG vigente sono ricadenti in ambito di Territorio Agricolo a Tutela Integrale, nella quale vige la norma della L. R. 8.3.1990 n. 13 e come ricorso art. 25.12 del vigente Regolamento Edilizio,

Dato atto che le opere edilizie abusive realizzate, ritenute nuove costruzioni in adiacenza e non ampliamenti di opere esistenti soggette alla vigenza del Permesso di Costruire, non sono funzionali all'organismo edilizio in sito, non staticamente verificate o verificabili, quindi pericolose per l'incolumità privata e non idonee alla loro utilizzazione; opere edilizie le quali non appaiono suscettibili di sanatoria edilizia,

CHE pertanto per le motivazioni predette e in particolare per la salvaguardia della sicurezza, le opere edilizie devono essere rimosse, così come il letamaio ed il sistema di smaltimento deve essere reso idoneo a cura e spese dei responsabili identificati nei sigg. Travaglini Natale e Alesiani Rita, coniugi e comproprietari degli immobili su-descritti. La ditta proprietaria e altri residenti, sono altresì obbligati a rispettare immediatamente l'ordinanza di inagibilità de Sindaco n. 115 emessa in data 5.9.2017, regolarmente notificata alla ditta proprietaria.

Richiamati:

- l' art. 109 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.i.m.,
- l' art. 31 del DPR n. 380/2001,

Visti gli atti,

## ORDINA

alla ditta:

- Travaglini Natale nato a Castorano il 22.12.1940
- Alesiani Rita nata a Rotella il 31.3.1945

entrambi residenti a Castorano c.da San Silvestro n. 92, proprietaria dell' immobile sito in Castorano, censita al Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 15 con la particella n.281,

- l' immediato sgombero degli alloggi costituenti il fabbricato civile dichiarato inagibile con ordinanza del Sindaco n. 115 del 5.9.2017;  
per tale inosservanza sono adottati anche provvedimenti conseguenti,
- la demolizione di tutti i manufatti ed opere edilizie ed accessorie presenti sull' area della particella n. 281/fg. 15 non espressamente autorizzati con licenza edilizia n. 221 del 28.1.1978, con Permesso di Costruire a sanatoria n. 04/2014 del 19.5.2014, con Permesso di Costruire a sanatoria n. 05/2018 del 23.10.2018, ovvero demolizione di:
  - manufatto con sostegni in metallo e copertura in lamiera delle dimensioni di circa ml. 4,50 x 3,50, aperto su 3 lati,
  - manufatto con lamiere metalliche ed altro delle dimensioni di circa ml. 8,00 x 5,50, aperto da un lato,
  - manufatto di modesta entità non rilevabile per inaccessibilità e fatto con sostegni pali in cemento, chiusura e copertura con lamiere e telo plastica,
- il ripristino, il riordino e perfetta pulizia delle aree di sedime dei manufatti demoliti,
- il ripristino e bonifica dell' area di sedime del letamaio,
- la realizzazione previa acquisizione dell' AUA, di idoneo sistema di smaltimento acque reflue civili qualora non sia fattibile l' allaccio alla fognatura pubblica;  
l' accertata difformità del sistema fognario sarà denunciato alla Provincia di Ascoli Piceno e ASUR Marche.  
Per la difformità edilizia saranno assunti anche i conseguenti atti sanzionatori.

Per la completa esecuzione della presente ordinanza si concedono giorni novanta dalla data di notifica, qualora non sia dato corso, è l' Ente che vi provvede con spese a carico della ditta ordinata.

La presente ordinanza:

è pubblicata all' Albo Pretorio del Comune,  
trasmessa per le rispettive competenze:

- al Segretario Comunale,
- al Comando Polizia Municipale Vallata del Tronto,
- al comando stazione Carabinieri di Offida ed anche per l' inoltro della stessa ai Carabinieri Forestali,
- alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ascoli Piceno,
- alla Prefettura di Ascoli piceno,
- alla PROVINCIA di Ascoli Piceno:
  - Settore Ambiente
  - Settore Urbanistica
- all' ASUR Marche.

Per eventuali ricorsi alla presente ordinanza si adotta il procedimento già comunicato nell' "avvio del procedimento" 20.2.2019.

Il responsabile del Servizio Area Tecnica  
Arch. Barbara Pasqualini

